

e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	O	O	6	=	
e2	Dissertazione (100-150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	O	O	30	30	
f1	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea: lingua Attestato di livello A2, conseguito presso il CLA il Attestato analogo conseguito presso	O	O	6	=	
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini 1) (CCL del) 2) (CCL del) 3) (CCL del) 4) (CCL del)	O	O	18	15	
TOT	CREDITI PER LA LAUREA SPECIALISTICA			300		

SEZIONE DI FILOSOFIA (laurea triennale + laurea specialistica)

PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore

INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore

IUS/01 - Diritto privato: Diritto dei mezzi di comunicazione (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Civiltà letteraria greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Civiltà letteraria latina (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i, 2) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore

Dott. Paolo Getrevi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: primo

Numero totale di crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: acquisizione della capacità di analisi linguistica e storico-culturale del testo letterario; conoscenza di personalità e problematiche fondamentali della storia della letteratura italiana.

Prerequisiti: conoscenza di base della terminologia metrica, retorica e narratologica.

*Contenuto del corso. I percorsi lunghi del *narrare italiano* e i modelli della costruzione del personaggio. Letture dantesche.*

*Testi di riferimento: appunti dalle lezioni e studio di: P. Getrevis, *Narrare italiano. Dalla nostalgia all'assenza (1606-1997)*, Verona, Fiorini, 2004; Id., *L'incerta favola del personaggio. 1881-1923: il romanzo italiano*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1995; Id., *Le scritture del volto. Fisiognomica e modelli culturali dal medioevo ad oggi*, Milano, Angeli 1991. Lettura di: Dante, *Paradiso*, commento di A.M. Chiavacci Leonardi, Bologna, Zanichelli, 2001. I non frequentanti sostituiscono gli appunti dalle lezioni con: P. Getrevis, *Dal picaro al gentiluomo. Scrittura e immaginario nel Seicento narrativo*, Milano, Angeli, 1986. Gli studenti quadriennalisti o che desiderano iterare l'esame devono concordare la bibliografia col Docente.*

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

Modalità di valutazione: l'esame consiste in un colloquio orale oppure in una prova scritta.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dal corso di Letteratura italiana LT (i) (9); vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:

Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato per equivalenza da Linguistica generale (p, 1) e (p, 2); vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L'insegnamento tace per l'a. a. 2004/2005.

L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Letteratura spagnola (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato per equivalenza da Lingua e letteratura spagnola (i) (3) per il corso di laurea in Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo, con un'integrazione. Vedi la sezione relativa.

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore

Dott.ssa Luisa Muraro

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: fare della lettura un'esperienza di pensiero-ascolto del dire e del voler dire di un altro; imparare ad esporre e a discutere in aula il pensiero di questo altro; imparare a formarsi e ad esporre un proprio pensiero in interlocuzione con questo altro.

Prerequisiti: saper leggere l'inglese filosofico o aver voglia d'incominciare ad impararlo, con l'aiuto di traduzioni fornite man mano a coloro che frequentano.

Contenuto del corso: introduzione alla lettura di romanzi e di saggi filosofici della romanziera e filosofa Iris Murdoch (1919-1999), e riflessione sui grandi temi da lei affrontati, come la possibilità del bene, l'esistenza di Dio, arte e morale, il santo e l'artista...

Testi di riferimento:

Iris Murdoch, *Existentialists and Mystics. Writings on Philosophy and Literature*, Penguin Books, New York 1999 (la traduzione italiana, *Esistenzialisti e mistici*, presso Il Saggiatore di Milano, è prevista per la metà del 2005).

Iris Murdoch, *Il mare, il mare*, Rizzoli, Milano 2002.

Iris Murdoch, *La campana*, Rizzoli, Milano 2004.

N.B. Oltre a questi due, nelle biblioteche o sui banchetti dell'usato, si possono trovare – anche in traduzione italiana – un buon numero di altri romanzi di Iris Murdoch, che possono essere utilmente integrati alla bibliografia; si segnala specialmente il romanzo intitolato *I belli e i buoni*, edito da Feltrinelli. Consiglio inoltre la lettura dei saggi dedicati alla filosofia di Iris Murdoch, *Essays on the Moral and Political Philosophy of Iris Murdoch*, di autori vari, nella rivista "Notizie di Politeia", XVIII (2002), n. 66, pp. 5-101.

Metodi didattici: seguendo quello che mi ha insegnato a suo tempo il prof. Vettore della facoltà di medicina, le lezioni frontali saranno limitate a fornire un certo numero di notizie e istruzioni; saranno poi seguite dal contributo delle/degli studenti, preparato e svolto con la mia costante assistenza.

Modalità di valutazione: esame orale integrato dai lavori scritti, purché fatti in aula durante il corso; si sconsiglia di fare lavori scritti agli studenti non frequentanti; a questi ultimi si raccomanda di presentarsi qualche volta al ricevimento studenti.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Chiara Zamboni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: venire a conoscenza del modo di formarsi del linguaggio simbolico e del suo disgregarsi.

Prerequisiti: la passione per fare filosofia e per il linguaggio.

Contenuto del corso. Verrà approfondito il pensiero di Jacques Lacan a partire dai suoi primi seminari. L'intenzione è di considerare la formazione del linguaggio, che si costituisce con l'organizzarsi simbolico dell'io e dell'inconscio. A sua volta la disgregazione del linguaggio porta ad una confusione tra il piano del simbolico, dell'immaginario e del reale.

Testi di riferimento:

Jacques Lacan, *Il seminario*, Libro II, *L'io nella teoria di Freud e nella tecnica della psicoanalisi*, Einaudi, Torino 1991.

Jacques Lacan, *Il seminario*, Libro III, *Le psicosi*, Einaudi, Torino 1985 [esurito, si trova alla biblioteca Frinzi].

Di questi due testi saranno indicate le parti da studiare durante il corso.

Come testo introduttivo a Lacan:

AA.VV., *Introduzione a Lacan. Genesi del concetto di simbolico negli scritti degli anni '50*, Libreria Editrice Universitaria, Verona 1994.

Metodi didattici: seminario con partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, senza lezioni frontali.

Modalità di valutazione: verrà preso in considerazione il lavoro svolto da ogni singola studentessa e studente durante il seminario. Chi non frequenta farà un lavoro scritto a partire dai testi indicati con un taglio discusso con la docente.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della musica (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore

Prof. Ferdinando Marcolungo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso è concepito come una introduzione ad un classico del pensiero moderno, al fine di evidenziarne le problematiche di carattere teoretico, con particolare riguardo al problema della conoscenza e alla metafisica.

Prerequisiti: per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto l'esame di Propedeutica filosofica.

Contenuto del corso: Descartes e il problema della metafisica.

Testi di riferimento:

R. Cartesio, *Meditazioni metafisiche. Obiezioni e Risposte*, Laterza, Roma-Bari: oltre al testo delle *Meditazioni* verranno indicati punti specifici per le *Obiezioni e Risposte*.
Cartesio e il destino della metafisica, a cura di F.L. Marcolungo, Il Poligrafo, Padova 2003.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari.

Modalità di valutazione: colloquio orale concernente il programma svolto.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (s) (6) 40 ore

Prof. Antonio Moretto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso è concepito come un'analisi di alcune problematiche della fondazione della psicologia e della filosofia della conoscenza nel pensiero antico e in quello moderno, congiunta con una valutazione della loro attualità.

Prerequisiti: per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto nel precedente percorso di studi gli esami di Propedeutica Filosofica e di Filosofia teoretica A (p, 1).

Contenuto del corso. Psicologia e filosofia della conoscenza nel pensiero antico e moderno.

In modo specifico il tema del corso riguarda la concezione della psicologia e il suo rapporto con la filosofia della conoscenza in Aristotele, in Descartes e in Hobbes, e il problema della conoscenza come viene delineato da Kant nella *Dissertatio* del 1770 .

Testi di riferimento:

ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. Movia, Milano: Bompiani. Libri II, III.

T. HOBBS, *Leviatano*, a cura di R. Santi, Milano: Bompiani. Capp. I, II, III.

T. HOBBS, *Il corpo*, in T. HOBBS, *Elementi di filosofia. Il corpo – L'uomo*, a cura di Antimo Negri, Torino: UTET. Parte II, Capp. VII, VIII, XII, §§1-6; XV, §§1-2..

R. DESCARTES, *Le passioni dell'anima*, in R. DESCARTES, *Opere*, a cura di E. Garin, vol. IV, Roma-Bari: Laterza. Parte I

I. KANT, *Forma e principi del mondo sensibile e intelligibile*, a cura di A. Lamacchia, Milano: Rusconi.

A. MORETTO, *Dottrina delle grandezze e filosofia trascendentale in Kant*, Padova: Il Poligrafo, 1999.

A. MORETTO, *La filosofia della matematica nel "De Corpore" di Hobbes tra concettualismo e fenomenismo*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti*, Vol. CXIV - Parte III: Padova, 2002, pp. 133-146.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Modalità di valutazione: colloquio orale concernente il programma svolto.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore

Prof. Mario G. Lombardo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante.

Anno di corso: secondo o terzo.

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Acquisire conoscenze precise sulle intersezioni fra metafisica, ermeneutica e psicologia.

Prerequisiti: conoscenza generale della storia della filosofia, specialmente di quella moderna.

Contenuto del corso: Il corso, intitolato “La psicologia di Spinoza e la metafisica moderna”, si propone di fare acquisire, prendendo spunto dalla lettura dell’*Etica* di Spinoza, conoscenze su quella parte della metafisica moderna che ha trattato le “realtà mentali”, come le categorie, i trascendentali, le idee ontologiche, i valori, e le “realtà sociali” come il matrimonio, il denaro, lo sport, i tribunali, quali oggetti intenzionali, studiandone le regole di costituzione.

Testi di riferimento:

BARUC SPINOZA, *Etica*, a cura di Emilia Giancotti, Roma, Editori Riuniti, 2000.

MARIO G. LOMBARDO, *La mente affettiva di Spinoza*, Padova, Il Poligrafo, 2004.

MAURIZIO FERRARIS, *Ontologia*, Napoli, Guida, 2003.

(Avvertenza: testi di riferimento che potranno essere presi in esame durante lo svolgimento del corso andranno a formare un fascicolo-dispensa, che sarà depositato presso la Biblioteca del Dip. di Filosofia alla conclusione del corso)

Metodi didattici: lezioni frontali; eventuali dieci ore riservate ad approfondimenti seminariali con la partecipazione volontaria di alcuni Studenti.

Modalità di valutazione: Esame orale sui contenuti del corso.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore

Dott. Giorgio Erle

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: offrire un orientamento al filosofare attraverso la lettura di testi fondamentali della ricerca filosofica.

Prerequisiti: alcune notizie di base di storia della filosofia.

Contenuto del corso. Il senso del filosofare e la ricerca dei principi del conoscere e dell'agire: a) il primo e il secondo libro della *Metafisica* di Aristotele: lettura e commento; b) il dialogo *Critone* di Platone: lettura e commento; c) scelta di frammenti

dei Presocratici.

Testi di riferimento:

Aristotele, *Metafisica*, tr. it. di A. Russo, Laterza, Roma-Bari 2002⁸;

Platone, *Critone*, in Platone, *Apologia di Socrate e Critone*, edizione con testo a fronte, tr. it. e note di M. Valgimigli, intr. e note di A.M. Ioppolo, Laterza, Roma-Bari 2002⁴;

I Presocratici. Testimonianze e frammenti da Talete a Empedocle, a cura di A. Lami, testo greco a fronte, Rizzoli, Milano 2000.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: colloquio orale concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p) (6) 40 ore

Prof. Antonio Moretto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 2°, FIL, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo e secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso è concepito come una introduzione alla filosofia della scienza, con la presentazione di alcuni importanti momenti dello sviluppo scientifico e delle problematiche filosofiche che a questi si connettono.

Prerequisiti: si consiglia di sostenere l'esame di Filosofia della scienza dopo quello di Logica.

Contenuto del corso. La filosofia della scienza: storia e teoria

I) *Lineamenti di storia della filosofia della scienza:*

a) La filosofia della scienza nel pensiero antico e in quello medioevale; b) Seminario su G. Galilei e I. Newton; c) La scienza nell'era moderna e le sue implicazioni filosofiche; d) Il positivismo – seminario su Comte; e) La crisi del concetto di unità della scienza e le nuove prospettive della filosofia della scienza: convenzionalismo, empirismo logico, falsificazionismo, operazionismo, teoria delle rivoluzioni scientifiche, programmi della ricerca scientifica. Per gli argomenti segnalati si vedano a) LOSEE, *Filosofia della scienza*, Capp. 1 – 8, 9 (sezz. I, II, III §§ 1, 2), 10, 11; 12 (§§ 1-3), 14 (§§ 1, 2); b) gli appunti tratti dalle lezioni.

II) *Temi di filosofia della scienza:*

a) Logica e filosofia della scienza; b) I modelli; c) La geometria euclidea e le geometrie non euclidee; d) La discussione filosofica suscitata dalla teoria della relatività e dalla meccanica quantistica; e) La probabilità; f) Seminario su J.-H Poincaré e R. Carnap. Per gli argomenti segnalati si vedano a) GILLIES, GIORELLO, *La filosofia della scienza nel XX secolo*; AA.VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia; b) gli appunti tratti dalle lezioni.

Testi di riferimento:

J. LOSEE, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Milano: Il Saggiatore;

D. GILLIES, G. GIORELLO, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Roma-Bari: Laterza;

AA.VV., *Filosofia della scienza*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Cortina, 2002

A. COMTE, *Corso di filosofia positiva*, a cura di A. Lunardon, Brescia: La Scuola;

R. CARNAP, *La filosofia della scienza*, Antologia a cura di A. Crescini: Brescia: La Scuola;

J.-H. POINCARÉ, *La scienza e l'ipotesi*, a cura di C. Sinigaglia, Milano: Bompiani.
Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.
Modalità di valutazione: colloquio orale concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (s) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica FI (i) (3) 20 ore

Prof. Antonio Moretto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 2°, FIL, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso è concepito come una introduzione alla logica, con una sintetica trattazione della logica proposizionale sotto il profilo sintattico e semantico, nozioni di logica predicativa e alcuni argomenti di storia della logica.

Prerequisiti: per la frequenza del corso si consiglia di aver sostenuto gli esami di Filosofia teoretica A (p, 1) e (p, 2).

Contenuto del corso: Introduzione alla logica formale

I) Lineamenti di storia della logica (Blanché, *La logica e la sua storia*, Capp. II, IV, VI § 3; IX §1: i diagrammi di Eulero; appunti dalle lezioni) .

II) Elementi di logica proposizionale (Lemmon, *Elementi di logica*, Capp. I e II; per i Metateoremi del Cap. II solo gli enunciati; appunti dalle lezioni).

III) Elementi di logica predicativa (Lemmon, *Elementi di logica*, Cap. III, § 1; appunti dalle lezioni).

Testi di riferimento:

E.J. Lemmon, *Elementi di logica*, Roma - Bari: Laterza, 1991.

R. Blanché, *La logica e la sua storia da Aristotele a Russell*, Roma: Ubaldini

Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile sul web, oltre che presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Modalità di valutazione: colloquio orale concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (s) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (s) (6) 40 ore

Prof. Mario G. Lombardo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Conoscenza delle tematiche specifiche della filosofia della storia.

Prerequisiti: laurea in Filosofia o altra laurea in un settore delle scienze umane. Conoscenza generica della storia della filosofia. Interesse al tema dell'identità personale sotto qualche profilo: psicologico, etico, antropologico, semantico.

Contenuto del corso. Interpretazione ed esperimento. La psicologia filosofica, intesa al modo di Dilthey come scienza fondamentale dei fatti storici, individuali e collettivi, viene esaminata nei suoi contenuti disciplinari distinti da quelli delle scienze della natura. In un secondo momento si descrivono le forme di esperimento ideate nell'ambito della psicologia versata sulle interpretazioni introspettive. Come il corso si iscriva nelle tematiche della filosofia della storia emerge dal modo in cui P. Ricoeur ha connesso l'esame della costituzione narrativa dell'identità personale con l'epistemologia dell'interpretazione storiografica. Nella terza parte del corso gli Studenti partecipanti procederanno, in forma seminariale, a confrontare le forme di esperimento ideate nella psicologia sperimentale e quelle ideate nella psicologia introspettiva.

Testi di riferimento:

PAUL RICOEUR, *Ricordare, dimenticare, perdonare*, Bologna, Il Mulino, 2004.

WILHELM DILTHEY, *Per la fondazione delle scienze dello spirito, Scritti editi e inediti* (1860-1896), Milano, FrancoAngeli, 1985 (in questo libro i saggi: *Idee per una psicologia descrittiva ed analitica. – Contributi allo studio dell'individualità*, pp. 351-518).

Bibliografia complementare (non obbligatoria; utilizzata dal docente durante le lezioni per spiegare i testi di riferimento)

PAUL RICOEUR, *La memoria, la storia, l'oblio*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2003

Paul Ricoeur, *Tempo e racconto*, vol. I, Milano, Jaca Book, 1986 (capitoli secondo e terzo).

MARIO G. LOMBARDO, *Una logica per la psicologia. Dilthey e la sua scuola*, Padova, Il Poligrafo, 2003.

CARLA GALAVOTTI (a cura di), *Observation and experiment in natural and social sciences*, Dordrecht, Kluwer Academic Publishers, 2003.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali e approfondimenti seminariali su temi/testi concordati col docente.

Modalità di valutazione: colloquio sui testi indicati e sulle conoscenze acquisite durante il corso.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore

Prof. Umberto Regina

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 2°, FIL, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi: attualizzazione del contributo filosofico di Kierkegaard nella prospettiva di una nuova concettualità.

Prerequisiti: interesse per l'impostazione esistenziale del filosofare.

Contenuto del corso. 1. Il problema della verità. 2. Verità e fede. 3. Che cosa l'uomo può imparare dalla natura. 4. Pentimento e perdono.

Testi di riferimento:

S. Kierkegaard, *Due discorsi edificanti del maggio 1843*, a cura di A. Cortese, Marietti, Genova 2000.

S. Kierkegaard, *Il giglio nel campo e l'uccello nel cielo*, a cura di E. Rocca, Donzelli, Roma 1998.

U. Regina, *Kierkegaard. L'arte di esistere*, Morcelliana, Brescia 2004;

U. Regina, *La soglia della fede*, Studium, Roma 2001.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (s) (6) 40 ore

Prof. Umberto Regina

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 4 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi: rapporto uomo e valori a partire dalla critica di Nietzsche alla morale, e nella prospettiva di una nuova concettualità.

Prerequisiti: interesse per l'approfondimento filosofico dei valori attualmente condivisi.

Contenuto del corso: lettura e interpretazione dei testi di Nietzsche sottoindicati.

Testi di riferimento:

F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*. Adelphi, Milano.

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, Adelphi, Milano.

U. Regina, *L'uomo complementare. Potenza e valore nella filosofia di Nietzsche*, Morcelliana, Brescia 1988.

U. Regina, *La soglia della fede*, Studium, Roma 2001.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore

Prof. Italo Sciuto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 2°, FIL, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. La filosofia morale riflette sul valore di verità dei principi che hanno guidato, guidano o dovrebbero guidare l'agire umano, visto nella duplice dimensione individuale e sociale. Il corso intende portare lo studente a comprendere con adeguata consapevolezza critica i principali temi e problemi che impegnano la riflessione morale del nostro tempo, attraverso l'analisi di rilevanti momenti di storia dell'etica.

Prerequisiti: interesse filosofico per le questioni morali e conoscenza generale di storia della filosofia.

Contenuto del corso: La critica della morale occidentale in F. Nietzsche.

Testi di riferimento:

A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003;

passi scelti (che saranno indicati durante le lezioni) dalle seguenti opere di F. Nietzsche: *Su verità e menzogna in senso extramurale*, *Aurora*, *Al di là del bene e del male*, *Genealogia della morale*, *Crepuscolo degli idoli*, nella ed. Adelphi;

I. Sciuto, *Felicità e morale nella filosofia di F. Nietzsche*, in *La felicità e il male*, F. Angeli, Milano 1995, pp. 185-223;

A. Magris, *Nietzsche*, Morcelliana, Brescia 2003.

Metodi didattici: lezioni frontali e approfondimenti seminariali.

Modalità di valutazione: esame orale.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore

Prof. Paolo Gambazzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LA 2°, LC 2°, LM 2°, FIL, FLC, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totali dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per le lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

Prerequisiti: conoscenze generali di filosofia.

Contenuto del corso: Nelle lezioni del corso introduttivo, tratteremo del rapporto a) tra *pensiero e immagine*, b) tra *opera d'arte e modernità* a partire da Marx e Baudelaire e attraverso alcune fondamentali analisi del 900. Inizieremo dal chiarimento del concetto di

‘realtà’ nel mondo moderno, dei caratteri che in esso assume l’esperienza e della posizione che vi occupa il soggetto. Ci interrogheremo poi sul nesso tra immagine e pensiero per capire in che senso l’arte possa essere un problema di verità e di ‘giustizia’, e non solo un oggetto del piacere estetico o un mero valore culturale.

I seminari presenteranno a) le concezioni di Benjamin e Adorno sul rapporto tra arte, modernità e masse; b) la concezione dell’immaginazione di Bachelard; c) quella della pittura in Deleuze.

Testi di riferimento:

A)

T. W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell’illuminismo*, Einaudi, Torino 1997, pp. 3-89, 130-180.

G. Bachelard, *La psicoanalisi del fuoco*, in Id., *L’intuizione dell’istante. La psicoanalisi del fuoco*, Dedalo, Bari 1993, pp. 123-236; oppure, a scelta, *La poetica della rêverie*, Dedalo, Bari 1999.

C. Baudelaire, *Salon del 1846, Salon del 1859, Il pittore della vita moderna*, in Id., *Scritti sull’arte*, Einaudi, Torino 1985, pp. 54-123, 212-313 (da leggere insieme alla sezione intitolata *Quadri parigini*, poesie LXXXVI-CIII, de *I fiori del male*, nell’edizione Garzanti o BUR).

J. Baudrillard, *La sparizione dell’arte*, Politi ed., 1988, pp. 5-45; da leggere insieme a 1) *Illusione, disillusione estetiche*, Pagine d’arte, Milano 1999, pp. 9-43; 2) *Il complotto dell’arte*, Pagine d’arte, Milano 1999, pp. 9-92.

S. Beckett, *L’immagine*, in Id., *L’immagine. Senza. Lo spopolatore*, Einaudi, Torino 1989, pp. 2-11 e Postfazione di R. Oliva, pp. 95-121; da leggere insieme a 1) S. Beckett, *Quello che è strano, via*, SE, Milano 1998, pp. 9-67; 2) S. Beckett, *immaginazione morta immaginate e bing*, in *Teste-morte*, Einaudi, Torino 1980, pp. 66-87; 3) G. Deleuze, *L’eshausto*, Cronopio, Napoli 1999, pp. 9-54 e Postfazione di G. Bompiani, pp. 55-60.

W. Benjamin, *Sul concetto di storia*, Einaudi, Torino 1997, pp. 5-57, 141-148, 160-168, 183 - 215. 323-337.

G. Deleuze, *Francis Bacon. La logica della sensazione*, Quodlibet, Macerata 1995, 86 illustrazioni, pp. 7-102, 117-126, 189-212, 227-234.

J. L. Nancy, *Tre saggi sull’immagine*, Cronopio 2002, 90 pp. (da leggere con Id. *Il ritratto e il suo sguardo*, Cortina, Milano, 2002, pp. 11-68).

B)

P. Gambazzi, *L’immagine e il pensiero. Sulla questione dell’arte e della morte dell’arte*, Libreria Universitaria Editrice, presso libreria Erasmo, Verona 2004 (Parte Prima obbligatoria; Parte Seconda facoltativa)

Materiali di Estetica 2004-2005, a c. del dott. G. Antonello, disponibile presso libreria Erasmo, Verona 2004, oppure da scaricare, sul sito Web del Dipartimento di Filosofia. Comprende: a) i seminari di introduzione al pensiero di Adorno, Benjamin, Bachelard e Deleuze; b) alcuni brani di testi di Marx, Kraus, Valéry, Musil, Husserl e Heidegger, Debord, Deleuze, Baudrillard e altri, cui si farà riferimento nelle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

Modalità di valutazione: L’esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento (un testo, a scelta dello studente, tra quelli del gruppo A; obbligatori tutti i testi del gruppo B).

Si consiglia ai non frequentanti di iniziare la preparazione dai *Materiali di Estetica*.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore

Prof. Paolo Gambazzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: qualsiasi, dopo aver seguito un corso introduttivo di Estetica

Semestre: primo

Numero totali dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per le lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi: L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

Prerequisiti: aver frequentato un corso introduttivo di Estetica

Contenuto del corso: Nel corso progredito approfondiremo il problema del rapporto tra arte, bella apparenza e modernità in alcuni testi di Benjamin.

Testi di riferimento:

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa*, Einaudi, Torino 1991, pp. 17 - 78.

Benjamin, W., *Il surrealismo. Ultima istantanea sugli intellettuali europei*, in *Ombre corte. Scritti 1928 - 1929*, Einaudi, Torino 1993, pp. 253 - 268.

Adorno, T. W., *Profilo di W. Benjamin*, in *Prismi*, Einaudi, Torino 1972, pp. 233 - 248.

P. Gambazzi, *L'immagine e il pensiero. Sulla questione dell'arte e della morte dell'arte*, Libreria Universitaria Editrice, presso libreria Erasmo, Verona 2004 (Parte Terza obbligatoria; Parte Seconda facoltativa).

Metodi didattici: lezioni frontali e seminari.

Modalità di valutazione: L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento. Gli studenti che non frequentano con continuità il corso devono aggiungere ai testi di riferimenti: Arendt, Hanna, *Il pescatore di perle. Walter Benjamin 1892 - 1940*, Mondadori, Milano 1993, pp. 3 - 97.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (s) (6) 40 ore

Prof. Paolo Gambazzi

L'insegnamento viene mutuato per equivalenza dal modulo (p) (3) 20 ore+integrazione.

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: qualsiasi, dopo aver seguito un corso introduttivo di Estetica

Semestre: primo

Numero totali dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 40 per lezioni frontali, seminari e esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale + integrazione

Obiettivi formativi: L'Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' sia della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Questa

interrogazione concerne l'intrinseco rapporto dell'arte con la storia e le epoche. L'Estetica è filosofica in sé e perciò non è né una filosofia 'applicata' ad un particolare campo, né storia dell'arte o critica d'arte. Compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti" in rapporto ai problemi che costituiscono l'essere stesso delle opere d'arte e la loro relazione con la storia e la vita dell'uomo. Finalità dell'insegnamento di Estetica è quello di chiarire il senso di tale interrogazione filosofica a partire da problemi o autori esemplari.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: La prima parte del corso specialistico coincide con le lezioni del corso progredito. La seconda parte (di integrazione) comporta un lavoro di approfondimento del pensiero di Benjamin attraverso la lettura di alcuni suoi testi su Baudelaire, Parigi e la modernità o sulla bella apparenza nelle *Affinità elettive* di Goethe.

Testi di riferimento:

A) I testi di riferimento del programma mutuato di Estetica (p) (3) 20h.

B) L'integrazione comporta la lettura, a scelta dello studente, dei testi del gruppo 1 o dei testi del gruppo 2:

- 1) Benjamin, W., *Di alcuni motivi in Baudelaire; Parco centrale; Parigi. La capitale del XIX secolo*, in Id., *Angelus novus. Saggi e frammenti*, Einaudi, Torino 1962, pp. 89 – 160 (da leggere insieme alle seguenti poesie de *I fiori del male* di Baudelaire: *Al lettore* e le poesie LXXXVI – CIII della sezione intitolata *Quadri parigini*, nell'edizione Garzanti o BUR)
- 2) Benjamin, W., *'Le affinità elettive' di Goethe*, in Id., *Angelus novus. Saggi e frammenti*, Einaudi, Torino 1962, pp. 163 – 245 (da leggere insieme a Goethe, *Le affinità elettive*, in una delle edizioni italiane disponibili).

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari e esercitazioni. Per la parte di *integrazione*, gli studenti devono concordarne lo svolgimento in un colloquio col docente da effettuare prima dell'ultima settimana di novembre, data in cui inizieranno le lezioni del corso progredito.

Modalità di valutazione: L'esame sarà costituito da un colloquio orale di commento e discussione sui testi di riferimento del programma di Estetica (p) (3) 20h e sui testi di integrazione indicati qui sopra.

Gli studenti che non frequentano con continuità il corso devono aggiungere ai testi di riferimento: Arendt, H., *Il pescatore di perle. Walter Benjamin 1892-1940*, Mondadori, Milano 1993, pp. 3-97.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio FI (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Chiara Zamboni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LA 2°, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 3

Carico di lavoro globale: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

Obiettivi formativi. Desidero che le studentesse e gli studenti che partecipano al corso imparino a ragionare su che cosa sia il pensiero in rapporto alla presenza avendo come guida alcuni testi di María Zambrano.

Prerequisiti: la passione per il fare filosofia e per il linguaggio.

Contenuto del corso. Intendo spiegare le forme del pensiero poetico, che María Zambrano descrive nei suoi testi, attraversando le linee generali del suo percorso filosofico.

Testi di riferimento:

María Zambrano, *Quasi un'autobiografia*, «aut aut» n. 279, 1997, pp. 125 – 134.

María Zambrano, *Note di un metodo*, Filema, Napoli 2003.

Metodi didattici: lezioni frontali, seminari.

Modalità di valutazione: esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B.: per gli studenti di Scienza della formazione quadriennalisti e per quelli di Lingue triennalisti, che mutuano questo insegnamento, verrà indicato durante il corso con esattezza quali testi portare in rapporto ai crediti richiesti dai loro ordinamenti per questo esame.

Gli studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

Prof.ssa Chiara Zamboni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 2°, FIL, FLM

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo.

Semestre: primo.

Numero totale di crediti: 6.

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi: Venire a conoscenza del rapporto tra esserci, la presenza dell'altro e il linguaggio. Dove l'altro non è inteso solo in senso umano ma anche inumano.

Prerequisiti: La passione per fare filosofia e per il linguaggio.

Contenuto del corso: Verrà messo a confronto il pensiero di María Zambrano e quello di Maurice Merleau-Ponty sul rapporto tra esserci, esserne, il "c'è" della presenza e l'ambiguità costitutiva di questa condizione. Su come il linguaggio sia comunque dimensione dell'essere.

Testi di riferimento:

a) - María Zambrano, *L'uomo e il divino*, Edizioni Lavoro, Roma 2001: Parte I, Parte III, Parte IV (di questa solo da pag. 293 a pag. 324).

- María Zambrano, *Dell'Aurora*, Marietti, Genova 2000.

- María Zambrano, *Il sogno creatore*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 3-94.

b) - Maurice Merleau-Ponty, *Il visibile e l'invisibile*, Bompiani, Milano 1993 [brani indicati durante il corso].

- Barbara Cavaleri, *Sguardi e parole: lo stupore. Il paesaggio della "nuova ontologia"*, e Paolo Gambazzi, *Fenomenologia e psicoanalisi nell'ultimo Merleau-Ponty*, entrambi i saggi in «aut aut», n. 232-233, 1989-

Metodi didattici: lezioni frontali e seminariali.

Modalità di valutazione: esame orale. Chi vuole può fare un lavoro scritto con un taglio discusso con la docente sui testi proposti da presentare una settimana prima dell'esame e da discutere poi durante l'esame orale.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Chiara Zamboni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo.

Numero totale di crediti: 6.

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni seminariali, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi: venire a conoscenza del modo di formarsi del linguaggio simbolico e del suo disgregarsi.

Prerequisiti: la passione per fare filosofia e per il linguaggio.

Contenuto del corso. Verrà approfondito il pensiero di Jacques Lacan a partire dai suoi primi seminari. L'intenzione è di considerare la formazione del linguaggio, che si costituisce con l'organizzarsi simbolico dell'io e dell'inconscio. A sua volta la disgregazione del linguaggio porta ad una confusione tra il piano del simbolico, dell'immaginario e del reale.

Testi di riferimento:

Jacques Lacan, *Il seminario*, Libro II, *L'io nella teoria di Freud e nella tecnica della psicoanalisi*, Einaudi, Torino 1991.

Jacques Lacan, *Il seminario*, Libro III, *Le psicosi*, Einaudi, Torino 1985 [esurito, si trova alla biblioteca Frinzi].

Di questi due testi saranno indicate le parti da studiare durante il corso.

Come testo introduttivo a Lacan:

AA.VV., *Introduzione a Lacan. Genesi del concetto di simbolico negli scritti degli anni '50*, Libreria Editrice Universitaria, Verona 1994.

Metodi didattici: seminario con partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, senza lezioni frontali.

Modalità di valutazione: verrà preso in considerazione il lavoro svolto da ogni singola studentessa e studente durante il seminario. Chi non frequenta farà un lavoro scritto a partire dai testi indicati con un taglio discusso con la docente.

N.B. Gli e le studenti che non seguono devono venire al ricevimento studenti.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore

Prof. Mario Longo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 3°, LG 3°, FIL, FLC, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base.

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6.

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi. Il corso si propone di approfondire l'aspetto storico del sapere filosofico, il quale non può evitare di confrontarsi con il passato in tutta la sua ricchezza e varietà. Questo confronto va oltre il piano puramente critico-metodologico, rivelando potenzialità di sviluppo teorico e fornendo contributi rilevanti di ordine formativo e speculativo.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: studio della storia della filosofia antica e medievale, con particolare attenzione agli autori classici al fine di mostrare la linea di sviluppo e di approfondimento dei fondamentali nuclei speculativi propri della riflessione filosofica, dagli inizi fino al Rinascimento. Lo studio della storia della filosofia sarà integrato con la lettura di passi degli autori trattati (da ricavare dalle antologie in uso nella scuola superiore); in particolare sarà approfondita la lettura di un testo classico della filosofia antica quale l'*Etica nicomachea* di Aristotele.

Testi di riferimento: Un buon manuale di liceo (con antologia di testi), ad es. Antiseri-Reale, *Il pensiero occidentale*, voll. I e II, La Scuola, Brescia, oppure, Adorno-Gregory-Verra, *Storia della filosofia*, voll. I e II, Laterza, Roma-Bari, ma si accettano anche altri manuali. Lettura di un classico della filosofia antica: Aristotele, *Etica nicomachea*, a cura di C. Natali, Economica Laterza, Roma-Bari 2003. Per un inquadramento generale sulla storia dell'etica, si può utilmente consultare (e lo si raccomanda vivamente ai non frequentanti): J. Rohls, *Storia dell'etica*, Il Mulino, Bologna 1995.

Metodi didattici: Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni.

Modalità di valutazione: la parte generale sarà oggetto di prova scritta. La parte sull'etica di Aristotele sarà oggetto di prova orale e potrà essere sostenuta solo dopo il superamento della prova scritta.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (s) (6) 40 ore

Prof. Riccardo Pozzo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante.

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 di studio individuale.

Obiettivi formativi: Finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura della *Scienza della logica* nella sua articolazione sistematica, (2) l'individuazione delle fonti antiche e moderne, (3) la ricostruzione della ricezione immediata e (4) di lunga durata.

Contenuto del corso

La Scienza della logica di Hegel. Il corso segue la prospettiva della storia dei concetti e della storia dei problemi e considera l'interpretazione estremamente originale di un numero considerevole di categorie proposte nei secoli che separano Aristotele da Kant, messa a punto da Hegel nel contesto di un'opera basata sull'identità tra la logica e la metafisica e tra la filosofia teoretica e la storia della filosofia, di un'opera che vale come la prima vera storia speculativa della filosofia. Particolare attenzione viene dedicata all'identificazione di ciascuna categoria tra le fonti antiche, moderne e contemporanee di Hegel, queste ultime tra l'apparizione della *Critica della ragion pura*, nel 1781, e quella della *Scienza della logica*, nel 1812-16. La genesi della logica della negazione hegeliana viene infine indagata nel passaggio dalla dimensione epistemica della certezza nella *Fenomenologia dello Spirito* a quella propriamente logica della verità nella *Scienza della logica* con particolare riferimento alla coppia di concetti di determinazione e riflessione.

Testi di riferimento: G.W.F. HEGEL, *Scienza della logica*, intr. di L. Lugarini, trad. di A. Moni, rev. di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari ⁸2004.

Guida a Hegel. Fenomenologia, Logica, Filosofia della natura, Morale, Politica, Estetica, Religione, Storia, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1997; A. BELLAN, *Il problema dell'alterità nella Scienza della logica di Hegel*, il Poligrafo, Padova 2002.

Per i quadriennalisti è obbligatoria la lettura di G.W.F. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, "Prefazione".

Metodi didattici: lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale facoltativa per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore

Prof. Enrico Peruzzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LM 3°, LG 3°, FIL, FLC, FLM, GEO, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base

Anno di corso: primo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza delle opere e degli autori principali della filosofia moderna in relazione al contesto culturale e storico, alla genesi del testo filosofico ed alle sue stratificazioni compositive.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: Cartesio: metafisica, teologia, gnoseologia.

I fondamenti della dottrina metafisica e teologica cartesiana trovano nelle *Meditazioni metafisiche*, dopo i rapidi accenni contenuti nel *Discorso sul metodo*, la loro più precisa e incalzante teorizzazione, partendo sempre dalla fondamentale intuizione del *cogito*. L'importanza delle *Meditazioni* cartesiane viene ulteriormente convalidata dalle obiezioni ad esse poste dai maggiori pensatori del tempo, a testimonianza dell'eccezionale interesse suscitato dalle novità introdotte dal pensiero cartesiano e dall'originalità del suo metodo.

Testi di riferimento (obbligatori): R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*. A cura di S. Landucci, Roma-Bari, Laterza, 2003; E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle "Meditazioni metafisiche" di Descartes*, Roma-Bari, Laterza, 2003; G. CRAPULLI, *Introduzione a Descartes*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

È inoltre richiesta la conoscenza della storia della filosofia moderna e contemporanea da acquisire su di un manuale liceale; gli studenti che iterano l'esame sono esentati dallo studio del manuale.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per FI, BC 2°, FIL, STE, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (s) (6) 40 ore

Prof. Enrico Peruzzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina di base o caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza analitica di testi della cultura filosofica classica e della loro influenza nel pensiero medievale e moderno.

Prerequisiti: conoscenza della cultura filosofica classica greca e latina

Contenuto del corso: La "Poetica" di Aristotele: contenuti, tradizione, ricezione.

Testo imprescindibile per la comprensione del significato e del valore della poesia nella cultura classica, la *Poetica* aristotelica rimane il termine di riferimento costante, dalla sua 'riscoperta' rinascimentale e per tutta l'età moderna, per la teorizzazione della dottrina dell'imitazione, della catarsi, della struttura del dramma, del rapporto fra poesia e narrazione storica, testimonianza di assoluta eccezionalità per la ricerca sul significato e le modalità della creazione poetica e artistica.

Testi di riferimento (obbligatori): ARISTOTELE, *Poetica*. A cura di G. Paduano, Roma-Bari, Laterza, 2003; *Guida ad Aristotele*. A cura di E. BERTI, Roma-Bari, Laterza, 2000

Metodi didattici: lezioni frontali; attività seminariale con esposizione di relazioni su argomenti afferenti alle tematiche del corso.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore

Dott.ssa Wanda Tommasi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: qualsiasi

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

Obiettivi formativi. Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al tema monografico prescelto. *Prerequisiti:* conoscenze di base di Storia della filosofia.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: Introduzione alle pratiche filosofiche

Il corso intende fornire un'introduzione alla filosofia come pratica e come stile di vita. Questa dimensione, presente nelle scuole filosofiche dell'antichità, può essere rilanciata, all'interno della filosofia contemporanea, se si riscopre la vocazione della filosofia come cura dell'anima e si presta attenzione alle "circostanze", da quelle biografiche e relazionali agli eventi della storia. Dopo una riflessione generale sulla filosofia come pratica e come stile di vita, si prenderà in considerazione una pensatrice – María Zambrano – che, in ambito contemporaneo, ha prestato particolare attenzione alle forme di riflessione filosofica, come la guida e la confessione, che si piegano misericordiosamente sulla vita e le offrono una ragione viva, incarnata. Infine, si vedrà la cen-

tralità delle pratiche e del sapere di esperienza all'interno del femminismo contemporaneo.

Testi di riferimento:

MÀDERA, ROMANO, TARCA, LUIGI V., *La filosofia come stile di vita*, Bruno Mondadori, Milano 2003

ZAMBRANO, MARÍA, *La "Guida, forma del pensiero e La vita in crisi*, in *Verso un sapere dell'anima*, Raffaello Cortina, Milano 1996, pp. 53-99

ZAMBRANO, MARÍA, *La confessione come genere letterario*, Bruno Mondadori, Milano 1997

DIOTIMA, *Il profumo della maestra*, Liguori, Napoli 1999

Altre indicazioni bibliografiche, per eventuali approfondimenti, saranno fornite a lezione.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (s) (6) 40 ore

Dott.ssa Wanda Tommasi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante.

Anno di corso: biennio specialistico

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al tema monografico prescelto.

Prerequisiti: conoscenze di base di Storia della filosofia.

Contenuto del corso: *La filosofia come stile di vita*

Il corso si propone di attualizzare il ruolo della filosofia come stile di vita e come cura dell'anima. Dopo una ricognizione degli "esercizi spirituali" che, nella filosofia antica, erano volti a innestare la filosofia nelle pratiche di vita (Hadot), si prenderà in considerazione la riflessione Maria Zambrano, sulla figura di Seneca: Seneca è presentato come "guida", come espressione di una filosofia medicinale, che si piega misericordiosamente sulla vita per aiutarla a transitare attraverso le "circostanze". Infine, si offrirà un esempio di un "esercizio spirituale" volto alla trasformazione della propria visione del mondo attraverso la lettura di un volume dei *Quaderni* di Simone Weil.

Testi di riferimento:

HADOT, PIERRE, *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

ZAMBRANO, MARÍA, *Seneca*, Bruno Mondadori, Milano 1998.

WEIL, SIMONE, *Quaderni*, vol. I, Adelphi, Milano 1982.

Altre indicazioni bibliografiche, per eventuali approfondimenti, saranno fornite a lezione.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia del rinascimento FI (p) (6) 40 ore**

Prof. Enrico Peruzzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: studio delle interrelazioni fra speculazione teologica, cosmologica, antropologica e poetica all'inizio del pensiero moderno

Prerequisiti: conoscenza delle tematiche filosofiche e scientifiche del periodo rinascimentale (secoli XV e XVI)

Contenuto del corso: Giordano Bruno: metafisica della natura ed eroici furori.

Opera di notevole ampiezza e polivalente complessità, i dialoghi *De gli eroici furori*, pubblicati a Londra nel 1585, rappresentano la *summa* della speculazione bruniana sulla natura e il divino che in essa si manifesta, annullate oramai e superate le coercitive muraglie di un cosmo chiuso che si apre e si immedesima nel divino infinito. Ma qui, negli *Eroici furori*, è l'uomo stesso che attraverso un inarrestabile desiderio di immedesimazione opera un processo di innalzamento e di finale unione con la natura che è il divino stesso, in un totale indimento in cui la speculazione più alta tacerà alla fine di fronte all'annullamento nell'Essere del cosmo, uno e infinito.

Testi di riferimento (obbligatori): GIORDANO BRUNO, *Eroici furori*. A cura di SIMONETTA BASSI, Roma-Bari, Laterza, 2004; M. CILIBERTO, *Introduzione a Bruno*, Roma-Bari, Laterza, 2003; A. INGEGNO, *L'universo infinito e l'animazione universale*, in *Storia della Filosofia*. A c. di P. Rossi e C. A. Viano, Roma-Bari, Laterza, 1995, vol. 3, pp. 209-228.

Metodi didattici: lezioni frontali; discussione di relazioni scritte con esposizione orale su argomenti afferenti alle tematiche del corso.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della filosofia moderna (p) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della filosofia moderna (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/06 Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica FI (p) (6) 40 ore

Prof. Riccardo Pozzo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STA

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Finalità dell'insegnamento sono (1) la lettura della *Metafisica* nella sua articolazione sistematica, (2) l'individuazione delle fonti, (3) la ricostruzione della ricezione antica e (4) moderna.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: *La Metafisica di Aristotele*. Il corso propone un percorso di lettura attraverso le diverse problematiche presenti nei quattordici libri che compongono la più importante opera di filosofia nella storia dell'umanità. Oltre alle questioni relative al carattere sistematico dell'opera e alla sua collocazione nella storia dello sviluppo di Aristotele, il corso tratta anche il contesto delle fonti di Aristotele con particolare attenzione alla posizione assunta da Aristotele contro i negatori del principio di non contraddizione ai quali aveva dato voce Platone nel *Teeteto*.

Testi di riferimento: ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2004.

W. JAEGER, *Aristotele. Prime linee di un'evoluzione spirituale*, La Nuova Italia, Firenze 1984; I. DÜRING, *Aristotele*, Mursia, Milano ²1992; E. BERTI, *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma ³1994; P. DONINI, *La Metafisica di Aristotele: Introduzione alla lettura*, Carocci, Roma 1995; G. REALE, *Guida alla lettura della Metafisica di Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 1997; A. JORI, *Aristotele*, Bruno Mondadori, Milano 2003.

Per i quadriennalisti è obbligatoria la lettura di PLATONE, *Teeteto*.

Metodi didattici: lezioni frontali con discussione. È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni.

Modalità di valutazione: l'esame sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento ai libri indicati come testi di riferimento, una prova scritta finale facoltativa per i frequentanti e eventuali esercitazioni scritte individuali.

M-FIL/07 Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:

Storia della filosofia medievale FI (p) (6) 40 ore

Prof. Italo Sciuto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: conoscenza della filosofia medievale nel suo sviluppo storico (secoli V-XIV) e nella sua complessità tematica (logica, metafisica, teologia, etica, estetica, fisica, politica).

Prerequisiti: conoscenza della filosofia antica, specialmente platonica e aristotelica; preziosa, anche se non indispensabile, la conoscenza della lingua latina.

Contenuto del corso: Il pensiero politico di Dante, nel contesto del pensiero medievale.

Testi di riferimento:

- Uno dei seguenti manuali, a scelta dello studente [con lo studio particolare dei seguenti autori e argomenti: Agostino, Boezio, Dionigi, Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo, Scuola di Chartres, Scuola di S. Vittore, Filosofia Islamica (Avicenna, al-Ghazali, Averroè), Filosofia Ebraica (Ibn Gebirol, Maimonide), Alberto Magno, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Ruggero Bacone, Duns Scoto, Raimondo Lullo, Meister Eckhart, Guglielmo di Ockham]:

M. DAL PRA (a cura di), *Storia della filosofia*, voll. 5-6, Vallardi, Milano 1975.

A. DE LIBERA, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1995.

MT. FUMAGALLI - M. PARODI, *Storia della filosofia medievale*, Laterza, Roma-Bari 1989.

E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1973.

P. ROSSI – C.A. VIANO (a cura di), *Storia della filosofia*, 2. *Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1994.

N.B.: se un argomento non è trattato nel testo scelto, questo va integrato con un altro per la parte mancante.

- Dante Alighieri, *Monarchia*, a cura di B. Nardi, in *Opere minori*, t. II, Ricciardi, Milano-Napoli 1979 (oppure altra ed., purché integrale e con testo latino);

- Dante Alighieri, *Epistole*, a cura di A. Frugoni – G. Brugnoli, in *Opere minori* cit. (le epistole V, VI, VII, XI);

- B. Nardi, *Il concetto dell'Impero nello svolgimento del pensiero dantesco*, in *Saggi di filosofia dantesca*, cap. IX, La Nuova Italia, Firenze 1967, pp. 215-275;

- E. Gilson, *Dante e la filosofia*, Jaca Book, Milano 1987, cap. terzo (*La filosofia nella «Monarchia»*, pp. 151-206) e Appendice terza (*L'ideale politico e religioso di Dante*, pp. 271-279);

- C. Vasoli, *Papato e Impero nel tardo Medioevo*, in *Storia delle idee politiche economiche e sociali*, vol. II, t. II, UTET, Torino 1983, pp. 543-584;

- R. Imbach, *Dante e la filosofia*, in *Dante, la filosofia e i laici*, Marietti, Genova-Milano 2003, pp. 131-166.

Metodi didattici: lezioni frontali, approfondimenti seminariali e lettura dei testi.

Modalità di valutazione: esame orale.

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale:

Storia della filosofia medievale (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale: Pedagogia generale FI (i) (6) 40 ore

Dott.ssa Paola Dal Toso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LA 3°, BC 2°, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: primo o secondo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: il corso si propone di introdurre alla problematica pedagogica, al suo linguaggio, alle sue categorie in relazione al dibattito scientifico attuale. Verranno

presentati alcuni momenti ed autori tra i più significativi, della storia della pedagogia, dall'età classica al secolo appena trascorso, con attenzione particolare all'epoca moderna e contemporanea. Si approfondiranno il pensiero e l'opera di alcune interessanti figure che si sono dedicate all'educazione alla pace nel corso del 1800 e 1900.

Prerequisiti: conoscenza dello sviluppo storico-culturale soprattutto del periodo moderno e contemporaneo.

Contenuto del corso: analisi e approfondimento di una semantica pedagogica di base incentrata su: brevi premesse concettuali finalizzate all'individuazione della specificità del discorso pedagogico; alcune parole-chiave dell'alfabeto pedagogico utili all'acquisizione di prospettive e mentalità progettuali in ordine all'educazione.

Lineamenti di storia della pedagogia da Comenio e Rousseau ad alcuni autori emergenti nel secolo appena trascorso fino ai più significativi rappresentanti della pedagogia "scientifica" e della psicopedagogia "umanistica".

L'educazione alla pace in maestri significativi del 1800 e 1900 come Ruskin, Tolstoj, Gandhi, Montessori, Capitini, Milani.

Testi di riferimento:

- D. Izzo, *Manuale di pedagogia sociale*, Cleub, Bologna 2000.

- J. M. PELLEZZO, R. LANFRANCHI, *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, voll. II e III, SEI, Torino 1996 o successive ristampe oppure G. CHIOSO, *Novecento pedagogico*, La Scuola, Brescia 1997 F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Roma - Bari 2003

- Inoltre, E. BUTTURINI, *La pace giusta. Testimoni e maestri tra '800 e '900*, Mazziana, Verona 2004 (III edizione).

Metodi didattici: ad una serie di lezioni generali del docente (anche con presentazione di documenti ed eventuali filmati) seguiranno incontri seminariali.

Modalità di valutazione: colloquio orale, sostituibile, almeno in parte, con la partecipazione attiva ad un seminario da parte degli studenti frequentanti.

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale: Didattica generale (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore

Prof. Ugo Savardi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LA 3°, BC 2°, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: Il compito del corso, a partire da un inquadramento storico, sarà quello di perlustrare il vasto panorama della psicologia contemporanea. Il percorso sarà fatto integrando le ricerche che svelano la complessità della mente umana secondo i contemporanei orientamenti delle scienze cognitive, con alcuni temi filosofici che da sempre hanno mosso lo studio dell'uomo.

Prerequisiti: per chi volesse prendere visione di come è organizzata la comunità scientifica internazionale della psicologia, può visitare un ottimo sito di ingresso nel

mondo della psicologia italiana: <http://www.psibo.unibo.it/psicint.htm>. Tra le Associazioni, Società di Psicologia, Psichiatria e Neuroscienze, all'indirizzo <http://www.apa.org/> trovate il portale di ingresso dell'American Psychological Association, <http://www.apa.org/about/division.html>, che raggruppa, per nome e per argomenti, le 55 divisioni di area della psicologia americana.

Contenuto del corso: Le domande e i metodi della psicologia come scienza sperimentale.
Testi di riferimento: Vicario, G. B., (2001) *Psicologia generale. I fondamenti*. Roma-Bari. Editori Laterza.

Metodi didattici: il corso si svolgerà in due modalità: a) parte monografica sui temi contenuti nel manuale; b) conferenze tenute da docenti esterni. Durante il corso saranno indicate nuove voci bibliografiche per gli studenti che volessero approfondire alcuni temi di interesse.

Modalità di valutazione: colloquio orale sul programma bibliografico scelto. Per gli studenti che mutuano l'esame di Psicologia Generale da altri Corsi di Laurea, si consiglia di concordare il programma d'esame con il Docente.

**M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione:
Psicologia dello sviluppo (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FI, FIL, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato da Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo. Vedi la sezione della Guida relativa.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore

Gli insegnamenti di Storia medievale vengono mutuati per gli studenti di Filosofia dal corso di laurea in Scienze dei beni culturali, prof. Gian Maria Varanini. Vedi la sezione della Guida relativa a Scienze dei beni culturali.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche:

Storia della scienza (i) (6) 40 ore

Storia della scienza (p) (3) 20 ore

Gli insegnamenti, previsti per l'ambito di sede di FIL, sono mutuati da Lettere. Vedi la sezione della Guida relativa.

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore

Dott. Pier Angelo Carozzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 2°, LS 3°, FIL, FLC, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: non precisato

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Per noi italiani questo significa partire dal cristianesimo e dai suoi antecedenti romano-italici e mediterranei. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando, attraverso l'emergere di una morfologia – rilevata e verificata nel tempo e nello spazio – un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali "concreti" perché storici. Lungi dall'essere frutto di una generalizzazione fenomenologica e antropologica, questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa. La religione risulta così essere in ultima analisi universale concreto.

Prerequisiti: conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

Contenuto del corso:

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell'umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.

2. *Parte monografica. Religione e inculturazione: il problema dei beni culturali della chiesa cattolico-romana in Italia.* Il corso intende affrontare la problematica dell'inculturazione religione-cristianesimo attraverso l'itinerario storico della vita ecclesiale ed ecclesiastica cattolico-romana in Italia, con particolare riferimento alle questioni di valenza storico-comparativa.

Testi di riferimento:

1. *Parte istituzionale*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni Dell'Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe.

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodi e contributi della "scuola italiana"*, CUEM, Milano 2003.

2. *Parte monografica*

P.A. Carozzi, *La Chiesa nella storia*, Medusa, Milano 2004.

G. De Luca, *Introduzione alla storia della pietà*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1962.

Enchiridion dei beni culturali della Chiesa, EDB, Bologna 2002.

Metodi didattici: lezioni frontali (metodologico-istituzionali e monografico-seminariali) affiancate da visite guidate a luoghi di culto cristiani di Verona (S. Zeno, Duomo, S. Fermo e S. Giovanni in valle) e dintorni (ninfeo di S. Maria in Stelle) all'Archivio e alla Biblioteca Capitolare del Duomo veronese, al Museo cittadino di Castelvecchio.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

I quadriennalisti dovranno concordare con il docente una bibliografia aggiuntiva.

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore

Vedi la sezione della Guida relativa a Lettere.

SECS-P/01 - Economia politica: Economia politica (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Paola Dongili

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine

Anno di corso: biennio specialistico

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi: porre in evidenza gli elementi necessari per comprendere la specificità della scienza economica come scienza sociale e chiarire le linee essenziali dei principali modelli utili per acquisire competenze in campo economico.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

Il metodo della scienza economica

Cenni di storia del pensiero economico

Gli strumenti della microeconomia

Gli strumenti della macroeconomia

Testi di riferimento: l'indicazione specifica dei testi di supporto verrà fornita dal docente all'inizio del corso.

In generale i testi di riferimento sono costituiti dai principali manuali universitari del settore. Per quanto riguarda la prima parte del corso verranno forniti indicazioni e materiali specifici da parte del docente all'inizio del corso.

Tutte le informazioni verranno anche pubblicate nella pagina web:

<http://dse.univr.it/dongili>

SECS-P/02 - Politica economica: Politica economica (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO, STA, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica FI (p) (6) 40 ore

Dott. Gianluca Solla

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno del corso: secondo o terzo

Semestre: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 di studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso intende avviare l'approfondimento critico di temi rilevanti e specifici della filosofia politica, attraverso l'analisi di testi significativi.

Prerequisiti: corso di Storia della Filosofia

Contenuto del corso: *Vita o potere: per una teoria dell'Istituzione*

Testi di riferimento:

Michel Foucault, *Il potere psichiatrico*, Feltrinelli, Milano 2004.

Maria Zambrano, *Persona e democrazia. La storia sacrificale*, Bruno Mondadori, Milano 2000.

Adriana Cavarero, *Corpo in figure*, Feltrinelli, Milano 2000.

Sopravvivere. Il potere della vita, a cura di Gianluca Solla, Marietti, Milano 2003.

Metodi didattici: lezioni basate sull'interpretazione e l'approfondimento dei testi in programma.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (s) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per FIL, tace per l'a. a. 2004/2005.

SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore

Prof. Domenico Secundulfo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, FIL, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente i concetti e gli strumenti di base della disciplina sociologica, successivamente questo verrà declinato nella tematica del mutamento sociale che segna il passaggio dalla modernità industriale alla post modernità, vengono considerati sia gli aspetti legati ai mutamenti in corso nella struttura della società, segnatamente all'interno della lettura del mutamento che vede il passaggio da industriale a post industriale, sia gli aspetti più legati a mutamenti tipo socio-culturale, che hanno nell'asse moderno-postmoderno la loro chiave di interpretazione. In questa cornice, il corso si orienterà poi ad indagare gli aspetti legati al consumo e alle sue logiche, con particolare riguardo agli usi sociali e simbolici delle merci ed al concetto di cultura materiale.

Prerequisiti:

Contenuto del corso. Trattazione dei concetti e dei temi centrali della sociologia, sia per autori che per problemi, approfondimento della struttura concettuale dei due modelli di lettura del mutamento: post industriale e post moderno, soffermandosi su un ventaglio di processi in corso, nel tentativo di delimitare anche una fenomenologia "empirica" del mutamento.

Testi di riferimento: D. Secundulfo, *Ditelo con i fiori. Strutture del consumo e comunicazione sociale*, Angeli, Milano; D. Secundulfo, *Per una sociologia del mutamento*, Angeli, Milano; D. Secundulfo, *Appunti di Sociologia per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia*, Verona.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso.

Modalità di valutazione: a seconda del numero degli studenti, esame scritto attraverso test a domande multiple, oppure prova orale.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia dei processi culturali FIL (i) (6) 40 ore

L'insegnamento, previsto per LS 3°, FIL, GEO, STE, viene mutuato per equivalenza da SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore